



Comune di Troia

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

N. 23 in data 29 Febbraio 2024

OGGETTO: Buoni di servizio Educativi minori 0 – 3 anni ae 2022-2023.
Affidamento servizio di monitoraggio e rendicontazione. Liquidazione
Euromediterranea

CUP E51J22000300007. CIG ZC2384493B

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**
il giorno **Ventitre**
del mese di **Febbraio**
alle ore **09:00**
nella Residenza Municipale del Comune di Troia

Publicata all'Albo Pretorio
in data **06 MAR 2024**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2022-2024, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 21.09.2023 con deliberazione n. 28;
- il Decreto sindacale del 06.02.2024, prot. n. 2029, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso la Responsabilità dell'ufficio di Piano, confermato con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n.39 del 5.12.2023, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 15/02/2024, esecutiva ai sensi di legge, per l'approvazione del D.U.P. (documento unico di programmazione), del bilancio di previsione triennio 2024 – 2026, e dei relativi allegati;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 04 Luglio 2023 di Approvazione Del Bilancio Di Previsione Finanziario 2023-2025 (Art. 151, D.Lgs. N. 267/2000 E Art. 10, D.Lgs. N. 118/2011)
- Il piano esecutivo di gestione provvisorio anno 2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 12.01.2024 immediatamente eseguibile;
- La deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 01/02/2024 di approvazione del DUP 2024-2026;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 19/02/2024 di approvazione dello schema di Bilancio 2024-2026;
- Il Decreto Ministero dell'Interno del 22/12/2023, ad oggetto: differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.303 del 30/12/2023 e che, pertanto, ai sensi dell'art.163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data del 15/03/2024.

RICHIAMATI:

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- Il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

VISTI il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento

della finanza pubblica; il DPCM 28 dicembre 2011; il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. n. 118/2011;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per “competenza finanziaria potenziata” (all. 4/2 D. Lgs. 118/2011);

DATO ATTO CHE:

- il P. O. R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 ha previsto risorse FSE per l’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” finalizzata a favorire la parità di genere nell’ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro;
- Il sostegno agli interventi volti all’aumento e alla qualificazione dei servizi educativi tramite l’utilizzo del titolo di acquisto, rientra tra le azioni portanti del prossimo ciclo di programmazione del F.S.E. 2021 – 2027 con l’obiettivo di migliorare e potenziare l’accessibilità dei servizi alla persona mediante un approccio basato su criteri di selezione dei destinatari capaci di privilegiare: le condizioni di maggiore fragilità economica, le condizioni di maggiore vulnerabilità sociale, le esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, le sinergie con l’obiettivo dell’incremento dell’occupazione femminile sul territorio, il principio di libera scelta delle famiglie rispetto alla platea complessiva dell’offerta di servizi dedicati;

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 ha istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 è stato adottato il *Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025*;
- con l’Atto dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva n. 639 del 28/06/2022 “Annullamento in autotutela delle determinazioni n. 620 del 20 giugno 2022 e n. 28 del 22 giugno 2022 con i rispettivi allegati e contestuale approvazione dell’elenco delle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza ex art. 5 dell’Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all’iscrizione, approvato con DD 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020, e successive modifiche” è stato definito l’elenco, tra gli altri, dei servizi educativi da zero a tre anni che accolgono minori rientranti nel *target* di riferimento tramite titoli di acquisto denominati “Buoni per servizi educativi zerotre anni”, con cui si intendono ridisegnare i meccanismi di finanziamento pubblico rivolto al sostegno nell’accesso al sistema di offerta di servizi educativi da 0 a 3 anni” ovvero, in breve, “Buoni educativi zerotre”, che consistono in una misura specifica per il settore dell’istruzione da zero a tre anni che mira a garantire, come previsto dalla riforma legislativa intervenuta in materia con il D. Lgs. n. 65/2017, la copertura dell’offerta di posti ad almeno il 33% delle bambine e dei bambini fino a tre anni, all’interno di un’equilibrata compartecipazione dei diversi livelli di governo alla spesa per l’accesso ai medesimi servizi educativi per l’infanzia
- con la Deliberazione della Giunta regionale n. 995 del 12 luglio 2022 sono stati approvati i “**Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)**” assicurando altresì all’intervento una dotazione finanziaria di € **26.000.000,00** all’interno degli strumenti di conciliazione di cui all’Azione 8.6 “Interventi per la conciliazione” del POR – FSE 2014-2020 – SubAzione 8.6c “Buoni servizio per minori”;
- con l’Atto dirigenziale n. 138 del 14 luglio 2022 è stato approvato l’Avviso rivolto ai nuclei familiari per l’accesso ai servizi educativi zerotre tramite Buoni educativi.

CONSIDERATO che:

- la misura “Buoni per servizi educativi da zero a tre anni” risulta coerente con gli strumenti di conciliazione di cui all’Azione 8.6 “interventi per la conciliazione”;
- per la gestione della predetta misura, nel rispetto del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto con Determinazione Dirigenziale n. 229 del 22.06.2022 a istituire la Sub-Azione 8.6.c “Buoni servizio Minori”, nell’ambito della Azione 8.6 “Interventi per la conciliazione”;

DATO ATTO CHE

▪ in data 11 luglio 2022 si è svolto l’incontro partenariale finalizzato alla presentazione degli Schemi di Avviso – parte FSE del Programma operativo regionale 2014-2020 su convocazione della Sezione Programmazione Unitaria Prot. AOO-165/005115 del 04/07/2022 per la discussione sugli aspetti operativi per la gestione dei Buoni per servizi educativi zerotre anni inerenti a:

- a) durata del beneficio
- b) generazione dei preventivi di spesa e relativa durata;
- c) cronoprogramma delle attività e finestre temporali;
- d) tipologie di servizi ammessi a beneficio;
- e) oneri in capo ai servizi educativi zerotre anni;
- f) assegnazione delle risorse finanziarie agli Ambiti Territoriali;
- g) quote di compartecipazione a carico delle famiglie.

▪ nelle more dell'approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale 2021/2027, al fine di sostenere il sistema di offerta pubblico – privato di servizi educativi per minori da zero a tre anni attivato tramite l'utilizzo del titolo di acquisto è necessario erogare il Buono educativo zerotre di cui alla Sub Azione 8.6c anche per l'anno educativo 2022 – 2023 e, a tal fine, con la D.G.R. n. 995 del 12.07.2022, in coerenza con gli obiettivi del POR Puglia 2014-2020 e con i medesimi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR, si è provveduto a:

attivare le risorse finanziarie necessarie ad erogare i Buoni educativi zerotre ammontanti ad € 26.000.000,00 a valere sul POR 2014-2020

approvare il seguente criterio di riparto delle risorse assegnate:

- il 70% sulla base della spesa sostenuta nell'anno educativo 2021/2022;
- il 30% sulla base dei posti messi a Catalogo per Ambito Territoriale sociale alla data di approvazione dell'Atto Dirigenziale n 639/2022.

▪ Con nota Prot. AOO_162/14/07/2022/0005479 della Regione Puglia è stata trasmessa all'Autorità di Gestione del POR la bozza dell'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni tramite l'utilizzo del "Buono educativo zerotre" al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9) nel rispetto del SIGECO del POR Puglia 2014 – 2020 e dei criteri di ammissibilità della spesa a valere sul FSE 2014/2020 sulla base delle direttive comunitarie e nazionali; con nota Prot. AOO_165/14/07/2022/5443 l'Autorità competente ha espresso parere positivo.

Con AD 162/DIR/2022/000156 del 29.07.2022 **la Regione Puglia ha prorogato**, ai sensi dell'art. 5, co. 6 dell'Avviso di cui all'Atto dirigenziale n. 138/2022, il termine per l'*abbinamento minore-posto a Catalogo* di cui all'art. 5, co. 4 *alle h. 12,00 del giorno 6 Settembre 2022, ulteriormente prorogato al 13 settembre.*"

CONSIDERATO CHE con D.D. n. 139 del 19.07.2022, con la quale è stata disposta l'apertura della finestra di presentazione domande per l'a.e. 2022/2023, sono state ripartite le risorse di che trattasi e che all'Ambito Territoriale di Troia è stata assegnata la somma complessiva di euro **262.457,78**, comprensiva del 2% per le attività di supporto al Rup per la rendicontazione e il monitoraggio;

DATO ATTO che nel Catalogo dell'Offerta della Regione Puglia risultano iscritte n. 04 strutture, come da tabella che segue, con le quali l'ambito ha già sottoscritto i contratti per la fissazione della retta relativamente all'a.e. 2022/2023, fatta eccezione per l'asilo di Accadia in quanto vi è stata la modifica dell'Operatore Economico a cui è stata affidata la gestione del servizio e si è in attesa di modifica dei registri regionali e relativo Catalogo da parte degli enti preposti (Comune e Regione):

N.	Denominazione	Contratto
<u>1</u>	BORGO FELICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Via A. De Gasperi s.n.c. art. 53 - Asilo Nido	Attivo
<u>2</u>	FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN FRANCESCO ONLUS - Via San Francesco n.8 art. 53 - Asilo Nido	Attivo
<u>3</u>	Asilo Scuola Materna San Benedetto - Piazza Giovanni XXIII n.5 art. 53 - Sezione Primavera	Attivo
<u>4</u>	CRESCITA E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - - Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Non Attivo per la 1^ Finestra

DATO ATTO che alla somma assegnata è stato assegnato il seguente CUP: **E51J22000300007**.

DATO ATTO che con propria determinazione n. 75 del 07.09.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto attuativo come redatto dall'ufficio di Piano, con allegato quadro economico di destinazione delle risorse come di seguito riportato:

Allocazione della disponibilità finanziaria assegnata con la determinazione dirigenziale n. 139 del 10.07.2022

Somma assegnata:	€ 262.457,78
Risorse assegnate ai Buoni Servizio per minori (min. 98%):	€ 257.208,62
così ripartita per tipologia di unità di offerta:	
per le unità di offerta di cui agli articoli 53 del Regolamento:	€ 257.208,62
Risorse per assicurare il funzionamento delle procedure (max 2%):	€ 5.249,16

DATO ATTO che la somma assegnata è prevista in Bilancio ai seguenti capitoli di entrata e di uscita e che la stessa è stata impegnata ed accertata con propria determinazione n. 75 del 07.09.2022 sopra richiamata:

ENTRATA: capitolo 174.27 risorsa 2.101.02;

USCITA: capitolo 1346.78 Missione 12.01 – 1.03;

DATO ATTO che a conclusione dell'istruttoria si è provveduto ad approvare la Graduatoria relativa alla I^a Finestra temporale, giusta propria determinazione n. 99 pari data, eseguibile ai sensi di legge;

DATO ATTO:

che in base del disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia, il fondo assegnato all'Ambito deve essere destinato per almeno il 98% all'erogazione di buoni servizio in favore dei destinatari finali e che l'Ambito può riservare il 2% del finanziamento concesso per la copertura di spese connesse alle procedure di attuazione, da parte dell'Ufficio di Piano, dell'Avviso Pubblico;

che l'Ambito ha riservato il 2% del finanziamento concesso per la copertura di spese connesse alle procedure di attuazione dell'Avviso Pubblico da parte dell'Ufficio di Piano;

che a valere sul predetto 2% sono ammissibili le seguenti spese:

- a) costi di personale addetto alle attività di coordinamento, realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno o a strutture di servizio);
- b) spese per attività di comunicazione e informazione;
- c) costi per la gestione delle attività (attrezzature e beni di consumo) e che le voci di cui alla lettera a) sono ammissibili nell'importo minimo dell'80% della riserva di cui al 2%;

APPURATO che il procedimento da porre in essere per l'attuazione della misura presenta carattere di complessità e straordinarietà rispetto all'ordinaria attività amministrativa posta in essere dall'Ufficio di Piano e si aggiunge agli innumerevoli procedimenti di competenza dello stesso;

RAVVISATA PERTANTO, la necessità ed opportunità di riservare il 2% del finanziamento concesso a copertura dei costi di personale da coinvolgere nella gestione del procedimento, così come espressamente previsto dal disciplinare sottoscritto tra le parti;

DATO ATTO che l'importo del 2% prevede una sottoripartizione consistente nell'80% delle somme destinate a costi per il personale e nel 20% destinate a costi sostenuti per la gestione e l'organizzazione della misura di che trattasi;

CONSIDERATO che occorre provvedere ad affidare il servizio di monitoraggio delle domande sulla Piattaforma della Regione Puglia e di successiva rendicontazione a mezzo mirweb a ditta specializzata;

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma 2. *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."*

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di fornitura di beni di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

art. 36 c. 2. *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

art. 32 c. 14. *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."*

CONSIDERATO che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PRESO ATTO dell'obbligo di acquisto con portali telematici di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché del parere ANAC del 30 ottobre 2018 con il quale l'autorità riteneva, in deroga al predetto obbligo e in attuazione del co. 450 sopra citato, che per gli acquisti infra 1000 euro (ora 5.000 euro) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche e senza il DGUE;

VISTE le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 *"In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."*;

RITENUTO quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, ed individuato nella ditta Euromediterranea Pianificazione e Sviluppo, Corso del Mezzogiorno, 10 - 71122 Foggia, una società costituita per iniziativa di professionisti che hanno maturato una notevole esperienza professionale in società nazionali e internazionali, competenti in vari settori di interesse per lo sviluppo territoriale, di cui l'Ambito Territoriale si è già avvalso come supporto per le attività di supporto per il monitoraggio e la rendicontazione dei precedenti avvisi e che la medesima ditta EUROMEDITERRANEA srl è in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritti per tali prestazioni e l'unica, al momento sul territorio, in grado di offrire il servizio richiesto;

VISTI:

l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato;

DATO ATTO che l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta e che, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

ATTESO che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e che la motivazione della scelta della Ditta Euromediterranea è costituita dal fatto che è ditta in possesso della qualificazione necessaria per l'espletamento di tutte le attività connesse ai Buoni Servizio Minori 0 – 6 ae 2022-2023 e che la spesa complessiva riconosciuta, quantificata in euro 4.302,59 oltre ad iva del 22% soggetta al meccanismo dello split payment, rientra, per il totale di euro 5.249,16 nell'ambito del 2% delle somme messe a disposizione dalla Regione Puglia;

ATTESO che è stato assegnato, in fase di prenotazione di spesa, dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica, il codice **CIG ZC2384493B** e che, in caso di contratti di importi inferiori a 40.000,00 euro, va richiesto il CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

RITENUTO, dunque, stante gli importi previsti ed i tempi ristretti in quanto l'Ambito deve assolvere a tutti gli adempimenti connessi ai Buoni Minori 0 - 3, di poter ricorrere all'affidamento diretto dei servizi – ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a del codice dei contratti ai sensi del D.Lgs 50 del 18.04.2016, nonché nel rispetto del Regolamento del Comune di Troia, Capofila dell'Ambito Territoriale, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economica approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23/05/2015, nonché nel rispetto della legge n. 120/2020;

ACCERTATO preventivamente che il programma dei pagamenti connessi al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la fattura pervenuta

ACQUISITA sulla Piattaforma Elettronica la fattura n.76 del 27.11.2023 per l'importo complessivo di euro 5249,16 che occorre liquidare;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 100 del 21.10.2022 con la quale si impegnava al valore a corpo la somma di Euro 4.302,59 oltre iva al 22% per un totale complessivo di euro 5.249,16 per affidamento diretto, del servizio di supporto al Rup per la rendicontazione dei Buoni Servizio Minori 0-3 **CUP E51J22000300007** alla ditta Euromediterranea srl Pianificazione e Sviluppo, Corso del Mezzogiorno, 10 - 71122 Foggia, P.IVA 02319900714;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

RITENUTO di provvedere in merito;

DETERMINA

Di autorizzare l'ufficio ragioneria a liquidare la fattura a saldo n.76 del 27/11/2023 per affidamento diretto, del servizio di supporto al Rup per la rendicontazione dei Buoni Servizio Minori 0-3 **CUP E51J22000300007** alla ditta Euromediterranea srl Pianificazione e Sviluppo, Corso del Mezzogiorno, 10 - 71122 Foggia, P.IVA 02319900714, al valore a corpo pari ad euro 4.302,59 oltre iva al 22% per un totale complessivo di euro 5.249,16;

DI DARE ATTO CHE, la spesa di € 5.249,16 è stata impegnata sul capitolo 1346.78 Imp. 93/01;

Di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso, già Responsabile dell'Ufficio di Piano;

DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";

DI TRASMETTERE copia della presente determina all'Ufficio Ragioneria del Comune Capofila per quanto di competenza;

DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo Pretorio online del Comune di Troia e sul sito dell'Ambito Territoriale di Troia;

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso



la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso



Servizio Finanziario e di Ragioneria

VISTO il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sul Fondo Voucher FSE 14/20 SubAz 8.6c rip 22/23 DD n. 139/2022, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08. 2000, n.267.

Troia, li 01/03/2024

Mandato 222

Il Responsabile di Settore
Dott. Daniele De Santis



UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi.

Troia, addì 29.02.24

La Responsabile del Settore
Dott. ssa Daniela Maria Cristina Intiso

Daniela Maria Cristina Intiso



UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì 29.2.24

La Responsabile dell'UDP

Dott. ssa Daniela Maria Cristina Intiso

Daniela Maria Cristina Intiso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì

01/03/2024

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna Celeste

Maria Cesira Anna Celeste